

« Fuori i fascisti da Santo Domingo »

# La lotta dei giovani dominicani contro i poliziotti dei Trujillo



CIUDAD TRUJILLO — Due immagini dei violenti scontri di venerdì e sabato tra la polizia dominicana e gli studenti che hanno manifestato al grido « fuori i fascisti Trujillo dall'isola dominicana ». Gli agenti al servizio degli eredi del dittatore Rafael Trujillo hanno sparato a più riprese sulla folla, causando sei morti e cinquanta feriti; giovani studenti e operai hanno organizzato la loro difesa lanciando pietre dagli edifici (foto in alto) e attaccando i poliziotti anche con martelli (in basso)

Preoccupazione negli ambienti governativi di Bonn

## Battuta d'arresto economica nella Germania occidentale

La produzione di acciaio segna il passo mentre sono calate le ordinazioni — Difficoltà dell'industria tessile — Aumentano i prezzi

(Dal nostro corrispondente)

**BERLINO, 22.** — Lo sviluppo congiunturale della Repubblica federale tedesca ha subito un arresto. La constatazione è stata fatta dall'Istituto di scienze economiche dei sindacati di Düsseldorf in un rapporto sulla situazione economica pubblicato recentemente, nel quale si fa cenno alle prospettive di un nuovo moto di espansione, che avrebbe dovuto coincidere con il sopraggiungere dell'autunno. Industria e commercio — affermano gli esperti — si sono fatti molto prudenti di fronte alle nuove commissioni.

A confermare il momento negativo che l'industria dell'acciaio sta attraversando nella Germania occidentale deve essere notato che nel secondo trimestre di quest'anno le ordinazioni sono state dell'11 per cento inferiori a quelle del primo trimestre 1961.

Questa sensibile contrazione nelle commesse viene fatta risalire alla riduzione delle scorte presso le aziende consumatrici, scorte che oggi non sembra più necessario mantenere a limiti considerevoli. In effetti, la siderurgia tedesca, scrivendo nella produzione capitalistica, ha intrapreso un così rapido carico di espansione negli ultimi anni, che sono pressoché scomparsi gli impegni di consegne a lungo termine e il commercio può ridurre le riserve a un limite modesto. Tanto più poi che i commercianti notano che da parte straniera, specie italiana e francese, c'è una offerta sul mercato federale, con prezzi a forte tendenza al ribasso. Un giornale di Colonia ha scritto che in rare località della Repubblica oggi l'acciaio francese è offerto a prezzi del 10 e del 15 per cento inferiori a quelli delle uguali qualità prodotte nella Germania occidentale. L'elemento più vistoso di questo arresto nel settore dell'acciaio è costituito dalla decisione di alcuni gruppi di apportare riduzioni ai programmi di produzione.

Se si tiene conto del fatto che la siderurgia è fattore base per la totalità dell'industria di un paese, si comprende come l'attuale fase di stagnazione non sarà priva di conseguenze sulla congiuntura economica di Bonn (e come i potenti Konzern federali faranno il possibile per ottenere dal governo un'azione non solo economica ma anche politica) — politica estera, per esempio — che li garantisca una diminuzione dei profitti.

Qualche segno di queste ripercussioni già si comincia a cogliere. Certi industrie tessili risentono delle difficoltà. Il Konzern Rheinpreussen della carne in scatola annuncia la chiusura di uno stabilimento almeno fino al 1964. Nel porto di Brema si registra per la prima volta da vari anni il fenomeno della disoccupazione. Cinquecento operai sono stati licenziati. L'industria della meccanica fine e dell'ottica sta attraversando, come informa la Frankfurter Allgemeine, un « grave momento critico », attribuito soprattutto alla concorrenza americana e giapponese all'estero e sullo stesso mercato federale.

schau scrive, dal canto suo, che si sta diffondendo fra i consumatori una crescente preoccupazione per il rialzo dei prezzi, che da vari mesi si manifesta in tutti i campi dei beni di consumo (compresi il pane). Un'associazione per la difesa dei risparmiatori, in un suo comunicato, ha denunciato — secondo quanto ha reso noto il giornale — che i fabbricanti, per evitare l'aumento diretto dei prezzi, stanno ricorrendo al sistema di peggiorare la qualità del prodotto, mantenendo invariato il prezzo stesso. L'associazione reclama « misure per garantire la stabilità dei prezzi e del valore della moneta ».

La Frankfurter Rund-

### Scandalo nell'alta finanza statunitense

## Il figlio del re della carne in scatola americana arrestato per un diabolico tentativo di omicidio

Avrebbe tentato di sopprimere il marito dell'amante, collocando dei tubi di dinamite sotto l'auto della vittima, per riscuotere una forte polizza di assicurazione

(Nostro servizio particolare)

**SCRANTON (Pennsylvania), 22.** — Robert C. Kaufman, il figlio trentaquattrenne del re della carne in scatola, Chester Kaufman, è stato arrestato insieme alla signora Sarah Molter, ed accusato di tentato omicidio nei confronti dell'ex marito della donna, Floyd Molter. L'arresto, eseguito dalla polizia dello stato della Pennsylvania, ha messo a soqquadro gli ambienti dell'alta finanza americana. Il Kaufman e la Molter sono stati condotti, secondo la procedura vigente negli Stati Uniti, davanti ad un magistrato di primo grado per essere incriminati formalmente del reato loro addebitato. Il procuratore distrettuale Carlom O'Malley ha sostenuto l'accusa, ma tanto il Kaufman quanto la Molter hanno respinto gli addebiti. Il magistrato, comunque, su richiesta degli avvocati difensori, ha concesso a tutti e due gli accusati la libertà provvisoria dietro cauzione di 5 mila dollari (oltre 3 milioni di lire) a testa. Più che la notizia dell'arresto e della conseguente accusa, di tentato omicidio, che ha sconvolto maggiormente gli ambienti in cui il Kaufman era conosciuto è la rivelazione della tecnica banditesca con la quale si è tentato di assassinare il Molter. Naturalmente, l'accusa deve dimostrare che ad architettare l'omicidio del Molter siano stati la donna ed il Kaufman, ma è fuori dubbio che chiunque sia stato il colpevole, il tentativo è stato di un piano diabolico che per puro caso non ha sortito l'effetto desiderato.

Fin dal mese di aprile il PCB ha preso posizione per il federalismo presentando al parlamento un progetto che prevede la creazione di due consigli regionali elettivi, uno per la Vallonia e uno per le Fiandre dotati di larghi poteri in campo economico, sociale e culturale, in connessione di uno statuto speciale a Bruxelles, in modo che gli abitanti della capitale possano regolare le proprie questioni al di fuori dell'ingerenza dei valloni e dei fiamminghi.

Una domanda che ci si può porre è perché il movimento federalista, sempre latente in Belgio, è scoppiato con tanta forza soltanto oggi? La radice va ricercata nelle difficoltà economiche che sta attraversando il Belgio a seguito della perdita del Congo e della politica condotta dai monopoli. Questi, sino ad oggi, hanno preferito investire i loro capitali in Africa e all'estero dove i dividendi erano più alti. Per anni i trust hanno vissuto sui facili profitti ricavati dall'industria carbonifera (specie nel dopoguerra), senza preoccuparsi di prevedere un'utilizzazione diversa del carbone di fronte all'invadenza di altri combustibili. Il MEC, la perdita del Congo, la crisi carbonifera sono all'origine del fenomeno.

Esso è sorto ed è diventato imponente soprattutto in Vallonia, dove le conseguenze della crisi sono più evidenti (i posti di lavoro sono diminuiti di 50.000 unità in pochi anni), assumendo un carattere anticapitalista e antimonopolistico.

Per quanto concerne le Fiandre si assiste attualmente ad un certo tentativo dei monopoli di trasferire alcune industrie nel nord, puntando, sul fatto che i salari

(Nostro servizio particolare)

**BRUXELLES, 22** — Ieri si è svolta in città una marcia su Bruxelles. Migliaia di fiamminghi sono giunti dal settentrione del paese ed hanno invaso le strade della Capitale. La dimostrazione, organizzata dal « comitato fiammingo per Bruxelles e la frontiera linguistica », ha dato luogo a violenti scontri con la polizia e con gruppi di valloni. La parola d'ordine della manifestazione era significativa: « contro l'usurpazione del territorio, per l'industrializzazione delle Fiandre, ognuno sia padrone a casa sua ».

In effetti, il raduno, appoggiato dai movimenti di destra fiamminghi e dal partito fascista « Volksnik », era stato condannato dagli ambienti democratici belgi che vi hanno visto « una diversione alla soluzione ragionevole dei problemi esistenti tra Fiamminghi e Valloni ». (Le Drapeau Rouge) e il pericolo che esso rappresenti l'inizio di una serie di « manifestazioni fiamminghe » e di « contromostrazioni valloni » che potrebbero sfociare nell'avventura, se non nella guerra civile.

Il movimento è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

Il Movimento popolare valone di Renard, nato dopo i grandi scioperi del gennaio scorso, conta oltre 120 mila iscritti, e si presenta come « un gruppo di pressione che vuole realizzare il Federalismo e le riforme di struttura ». Anche il PCB ha messo in rilievo il carattere nuovo che questo movimento ha assunto: il federalismo è oggi sostenuto da una parte importante della classe operaia e da numerose organizzazioni democratiche; esso, sorto e sviluppato sulla base della constatazione del fallimento della politica delle forze capitalistiche, è legato alla soluzione da apportare ai grandi problemi politici economici e sociali del momento e trae la sua forza dalla lotta contro la disoccupazione e contro la regressione industriale. Esso si pone anche contro la politica condotta dalla destra socialista la quale ha fatto di tutto per imbrigliare il movimento delle masse per le riforme di struttura e la limitazione del potere dei monopoli e oggi tenta di svuotare l'azione federalista

sono più bassi e il movimento organizzato è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

Il movimento è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

Il movimento è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

Il problema del federalismo all'ordine del giorno in Belgio

# La marcia dei fiamminghi su Bruxelles provoca violenti scontri nelle strade

I comunisti hanno presentato un progetto per creare una struttura federale — Le difficoltà economiche sono all'origine degli attuali movimenti — I pericoli del nazionalismo



BRUXELLES — Un momento dei duri scontri fra studenti dell'Università di Bruxelles e i dimostranti fiamminghi (Telefoto)

del suo contenuto classista. Il movimento è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

Il movimento è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

Il movimento è meno forte e su un'acuitizzazione dei contrasti tra le due popolazioni.

manifestazione di ieri che rischiavano di spaccare gli uni contro gli altri i 4 milioni di valloni e i 5 milioni di fiamminghi e di scatenare una

lotta fratricida per la « conquista » di Bruxelles.

Il capitalismo belga, nella sua fase progressiva, ha creato uno stato unitario accettando la direzione politica e economica del paese, facendo di Bruxelles la capitale reale del paese. Oggi per molti aspetti questa centralizzazione è diventata un freno al progresso e allo sviluppo del paese, ma il federalismo non può voler creare due capitali, avere due politiche estere e due ferrovie.

Ma come ha dichiarato lo stesso primo ministro belga il movimento per il federalismo è tale che nessuno non lo può più ignorare.

**JEAN BRUNHANT**

### Gagarin ammalato non andrà in India

**NUOVA DELHI, 22.** — Il cosmonauta sovietico magg. Yuri Gagarin ha rinviato a tempo indeterminato, perché sofferente, la sua visita in programma in India, per la durata di quattro giorni, a partire da giovedì prossimo. Il ministero degli esteri indiano ne dà notizia. Dal campo stampa apprendesi da Mosca che il maggiore Gagarin sarebbe stato colpito da un attacco di polmonite.

Rapida visita al Salone dell'abbigliamento di Torino

## In Italia cinque donne su sei indossano la « daily uniform »

Quest'anno, quasi 200 espositori e 7000 compratori - Rappresentate l'Austria, il Belgio, la Francia, la Germania, l'America e la Svizzera - Senza concorrenza l'abito fatto

(Dalla nostra redazione)

**TORINO, 22.** — Nel Palazzo delle mostre si è concluso oggi il XIII Salone mercato internazionale dell'abbigliamento che era aperto, come il consueto, ai soli compratori. La partecipazione, quest'anno, è stata come sempre numerosa: 184 espositori italiani e 14 stranieri. Le nazionali estere rappresentate ufficialmente erano Austria, Belgio, Francia, Germania, U.S.A., Svizzera. Quanto ai compratori presenti, cinque mila erano italiani e 1400 di altri paesi, in prevalenza svizzeri e francesi. Numerosi sono stati anche gli inglesi che quest'anno potevano usufruire del collegamento

aereo diretto Torino-Londra, predisposto dagli organizzatori del Salone.

Visita rapida. Mentre nel salone di primavera abbiamo potuto apprezzare le confezioni in serie per i mesi freddi, già in vendita in tutti i negozi di abbigliamento, boutique, grandi magazzini, in questa XIII edizione abbiamo visto le proposte di moda per la primavera estate del '62. Le confezioni in serie in questi anni hanno compiuto passi da gigante anche in Italia. La produzione ha raggiunto circa 12 milioni di capi di vestiario per uomo, donna e bambino all'anno, ed è provato che la maggioranza delle donne veste la cosiddetta

« daily uniform », formata dalla gonna e dal pullover che viene indossata quotidianamente da cinque donne su sei.

Si comprende che una industria di abiti fatti, producendo in serie, riesce ad impiegare modelli e stoffe di qualità e a vendere quindi al pubblico un mantello da donna tra le 20 e le 30 mila lire, un tailleur tra le 15 e le 25 mila lire. E' facile dedurre che non solo gli uomini preferiscono l'abito fatto, ma che il numero di donne conquistate alla confezione di serie raggiunge ormai, anche in Italia e soprattutto nel nord, una cifra ragguardevole.

I campionari che sono stati presentati al palazzo delle mostre, per la prossima stagione estiva dimostrano come l'impiego delle fibre artificiali e sintetiche, abbia raggiunto in Italia un alto grado di perfezione. Così pure si è trovata realizzata, in fatto di disegni e di coloriture, nella vastissima gamma dei prodotti tessili, l'espressione più fresca di tutte le novità che la stagione ventura offrirà alla eleganza delle signore che vorranno vestirsi con gli abiti dei grandi magazzini. La linea lanciata da questo Salone, per la donna, ha il suggestivo titolo di « armonia » ed è improntata a una grande compostezza di colori e morbidezza di taglio.

Per gli abiti talora viene conservato, nel giacche il segno appoggiato sui davanti e sciolto sul dietro con spalle morbide, colli equilibrati, maniche tre quarti. Le donne si presentano svasate, a teli, a pieghe con tessuti di lana e fibre sintetiche trattate rete a Shetland, a piccolo canovaccio. Per gli abiti il busto è molto allungato con allacciature laterali, gonne movimentate da godets e plisses.

Il soprabito primaverile ha un aspetto fresco che già fa pensare alle vacanze: predomina lo stile « patch » per il quale s'intende una linea diritta con profolatura in tinta contrastante, bottoni piatti e dorati. Per chi predilige il tono sportivo gli abiti si presentano lisci, con vita imprevedibile, allacciatura asimmetrica, e guarnizione in pelle glacia o in maglia. I tessuti utilizzati sono quelli classici che non tramontano mai: la Vigogna, il principe di Galles, i quadrettini.

Il Kaufman, nel corso degli interrogatori da parte della polizia e del procuratore, ha riconosciuto di avere avuto contatti « romantici » con la donna, ma ha respinto le accuse di tentato omicidio nei confronti dell'ex marito dell'amica.

Dunque è ancora da provare che il Kaufman e la Molter siano stati gli autori, o per lo meno gli organizzatori del tentativo di omicidio; ma l'accusa deve ritenersi fondata se la polizia e l'ufficio del procuratore distrettuale si sono decisi a portare davanti ad una giuria popolare il ramollo di una famiglia che è una potenza in campo finanziario ed industriale.

In attesa di conoscere la decisione della giuria, che deve dire se il Kaufman e la Molter verranno rinviati a giudizio per i reati loro ascritti, i due accusati sono scomparsi dalla circolazione, cercando di sfuggire i giornalisti.

HARRY DOVER

SESA TATO